

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2017, n. 2081

Istituzione del modulo europeo di protezione civile per la lotta a terra con i veicoli contro gli incendi boschivi.

Il Presidente assente, unitamente al Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dall' A.P.

Responsabile di Sub Azione POR PUGLIA 2014/2020 e dall'A.P. Centro Operativo Regionale, confermata dal Dirigente della Sezione Protezione Civile riferisce il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile:

Con Decisione 1313/2013/UE del 17 dicembre del 2013 il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno adottato il Meccanismo Unionale di Protezione Civile, entrato in vigore dal 01 gennaio 2014, per le attività di cooperazione europea in materia di protezione civile.

La riforma, oltre a sottolineare l'importanza dell'approccio preventivo, ai fini della preparazione e risposta alle catastrofi naturali e/o antropiche - art. 196 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), punta anche sul coinvolgimento delle Autorità Regionali e di tutto il Servizio Nazionale di Protezione Civile, al fine di assicurare interventi e assistenza in caso di necessità.

Il Meccanismo, strumento dell'Unione Europea, nasce per rispondere tempestivamente e in maniera efficace alle emergenze che si verificano su un territorio interno e/o esterno all'UE attraverso la condivisione delle risorse di tutti gli Stati membri, contribuendo a realizzare gli obiettivi della strategia Europa 2020, a migliorare la sicurezza dei cittadini dell'Unione e a potenziare la resilienza alle catastrofi naturali e provocate dall'uomo.

Il Meccanismo europeo di Protezione Civile si propone i seguenti obiettivi specifici:

1. migliorare l'efficacia dei sistemi di prevenzione, preparazione e risposta alle catastrofi naturali e di origine antropica, minimizzando i danni e le perdite di vite umane;
2. in conformità con il principio di sussidiarietà, può fornire un valore aggiunto per l'assistenza di protezione civile europea mettendo supporto disponibile su richiesta del paese interessato.
3. proteggere in primo luogo le persone, ma anche l'ambiente e i beni, compreso il patrimonio culturale, in caso di qualsiasi disastro naturale o di origine antropica all'interno o all'esterno dell'Unione, compresi gli atti di terrorismo, i disastri tecnologici, radiologici o gli incidenti ambientali, l'inquinamento marino e le emergenze sanitarie gravi.

Tra gli strumenti di maggior rilievo utili a garantire la prontezza operativa e di intervento del Meccanismo, un ruolo fondamentale è rivestito dal sistema di moduli europei.

I moduli di protezione civile europei sono composti da risorse umane e materiali messe a disposizione, su base volontaria, dagli Stati membri dell'Unione Europea e rappresentano risorse di vario genere che devono soddisfare requisiti minimi,

voluti dal Consiglio Europeo e dal Parlamento Europeo, tra cui:

- risorse umane e materiali di uno o più Stati partecipanti;
- capacità di intervenire in tempi molto brevi secondo standard internazionalmente riconosciuti;
- autosufficienza per un dato arco temporale;
- interoperabilità con altri moduli;
- dotati di una persona responsabile del loro operato (Team leader);
- prestano assistenza ad altre organizzazioni dell'Unione Europea e agli Organismi internazionali, specie le Nazioni Unite;
- sono equipaggiati, formati e possono operare per attività di assistenza tecnica.

Uno dei maggiori rischi naturali per il territorio pugliese risulta essere quello da incendi boschivi e di interfaccia. Con Decisione del 29.07.2010 la Commissione Europea ha definito i requisiti generali riguardanti l'autonomia

nonché i requisiti specifici afferenti il modulo per la lotta a terra con veicoli contro gli incendi boschivi e con Decisione del 17.12.2013 ha garantito il sostegno finanziario per i costi relativi alle spese di formazione obbligatoria e necessaria alla certificazione dei moduli attrezzati da parte degli Stati membri.

La Sezione Protezione Civile, in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato (oggi Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare dell'Arma dei Carabinieri) e con il supporto dei funzionari del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, ha avviato il processo per la costituzione di un modulo di protezione civile, realizzando, nell'anno 2015, due attività esercitative per il contrasto degli incendi boschivi, rispettando i criteri previsti dalla normativa sui moduli, coinvolgendo anche le organizzazioni di volontariato di Protezione Civile della Regione.

Il modulo specialistico sopra citato, costituirebbe una parte integrante della colonna mobile regionale di protezione civile, per la difesa del territorio regionale, nazionale, europeo ed extraeuropeo.

Tutto ciò considerato, risulta di fondamentale importanza dare avvio alla costituzione formale di un modulo europeo per la lotta a terra con veicoli contro gli incendi boschivi, per mettere a disposizione dello Stato e dell'Europa le eccellenze della Regione Puglia, in ambito di protezione civile.

| |
|---|
| <u>COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011</u> |
|---|

| |
|---|
| La presente deliberazione non comporta implicazioni di carattere finanziario sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. |
|---|

Il Vice Presidente Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta ai sensi dell'art. 4- lettera K) della L.R. 7/97, art. 4, l'adozione del conseguente atto finale.

L A G I U N T A

- Udata la relazione e la conseguente proposta del Presidente e dell'Assessore alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dei funzionari incaricati e dal Dirigente della Sezione Protezione Civile;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- Di condividere e fare proprio quanto riportato nelle premesse;
- Di istituire il "Modulo europeo di Protezione Civile per la lotta a terra con veicoli contro gli incendi boschivi";
- Di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti utili alla costituzione del modulo europeo;
- Di disporre, a cura del Segretariato della Giunta Regionale, la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.r. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE